

COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

Verbale n. 6
Data 24.06.2017

OGGETTO: parere del revisore unico sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

Il sottoscritto Dott. Francesco Manconi, revisore di questo Ente ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, dichiara di aver ricevuto in data 28 aprile 2017 lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di seguito indicati. La documentazione è stata integrata a mezzo mail, su richiesta del sottoscritto, nelle date del 24 maggio, del 19 e 23 giugno 2017.

Il Revisore unico, operando nel rispetto:

- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Tadasuni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tadasuni, lì 24.06.2017

Il Revisore Unico
Dott. Francesco Manconi
firmato digitalmente

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	6
<i>Risultato di amministrazione.....</i>	<i>9</i>
<i>Conciliazione dei risultati finanziari</i>	<i>11</i>
VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO	11
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	12
Entrate Tributarie	12
Contributi per permesso di costruire	13
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	13
Entrate Extratributarie.....	14
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	<i>14</i>
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	14
Proventi dei beni dell'ente	14
Spese per il personale	15
<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....</i>	<i>18</i>
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	18
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	19
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	19
Spese in conto capitale.....	19
Limitazione acquisto immobili.....	19
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
Contratti di leasing.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	23
CONTO DEL PATRIMONIO	23
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI.....	27

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Manconi revisore unico dell'Ente in oggetto, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 96 del 05.11.2014, ha ricevuto in data 28 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 10 del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art. 11 comma 4 lettera *m* D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 22 del 27.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

La documentazione è stata integrata su richiesta del sottoscritto, nelle date del 24 maggio, 19 e 23 giugno 2017, con i seguenti allegati:

- conto del patrimonio;
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL).

Il Revisore rileva altresì di aver acquisito dal sito istituzionale dell'Ente la deliberazione della G.C. n. 09 del 06.04.2017 aente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 D.Lgs.23.06.2011 n. 118 e variazione stanziamenti di cassa. Variazione n. 1 al Bilancio 2017. Rettifica parziale"*.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema

contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, mediante analisi campionaria:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 22;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 5 del 28.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- risultano emessi n. 431 reversali e n. 989 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti come comunicato dal Responsabile del Servizio Finanziario con nota inviata a mezzo mail in data 24.05.2017;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.013.106,72
Riscossioni	410.886,29	699.034,09	1.109.920,38
Pagamenti	111.338,36	693.199,84	804.538,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.318.488,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.318.488,90
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.318.488,90
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2016 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31.12.2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2	2013		
		2013	2014	2015
Disponibilità		1.863.706,79	2.030.338,85	2.013.106,72
Anticipazioni		-	-	-

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata alla data del 01.01.2016 è stato definito con atto del responsabile del servizio finanziario per un importo pari a euro 528.306,53. Nel corso dell'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati e al 31.12.2016 non risultano somme vincolate, così come si evince dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 182.116,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	919.024,46	1.847.340,37	958.083,97
Impegni di competenza	652.111,20	1.173.463,83	942.164,79
FPV di entrata		185.650,90	598.633,45
FPV di spesa		598.633,45	462.271,15
<i>Totale</i>	266.913,26	260.893,99	152.281,48
Avanzo di amministrazione applicato	182.444,00	653.997,94	29.834,92
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	449.357,26	914.891,93	182.116,40

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	699.034,09
Pagamenti	(-)	693.199,84
<i>Differenza</i>	[A]	5.834,25
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	598.633,45
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	462.271,15
<i>Differenza</i>	[B]	136.362,30
Residui attivi	(+)	259.049,88
Residui passivi	(-)	248.964,95
<i>Differenza</i>	[C]	10.084,93
Totale		152.281,48
Avanzo di amministrazione applicato		29.834,92
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		182.116,40

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		6	2014	2015	2016
Entrate titolo I			127.371,28	134.839,60	138.841,98
<i>di cui a titolo fondo solidarietà</i>			86.252,99	85.120,15	81.265,66
Entrate titolo II			404.445,82	437.936,79	440.460,60
Entrate titolo III			91.169,54	77.464,90	67.694,08
Totale titoli (I+II+III) (A)			622.986,64	650.241,29	646.996,66
Spese titolo I (B)			478.548,16	590.876,08	531.297,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			17.097,93	17.947,80	18.249,22
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			127.340,55	41.417,41	97.449,76
FPV di parte corrente iniziale (+)				185.650,90	10.767,33
FPV di parte corrente finale (-)				10.767,33	23.531,72
FPV differenza (E)			0,00	174.883,57	-12.764,39
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			12.444,00	62.525,04	29.834,92
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire					
Altre entrate (specificare)					
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS					
Altre entrate (specificare)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)					
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)			139.784,55	278.826,02	114.520,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV			216.887,60	766.101,84	214.179,97
Entrate titolo V **			0,00	295.628,52	
Totale titoli (IV+V) (M)			216.887,60	1.061.730,36	214.179,97
Spese titolo II (N)			77.314,89	429.271,23	297.307,86
Differenza di parte capitale (P=M-N)			139.572,71	632.459,13	-83.127,89
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)			0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento(H)			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				-587.866,12	438.739,43
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			170.000,00	591.472,90	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)			309.572,71	636.065,91	355.611,54

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		1.550,26
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (Trasferimenti correnti da amministrazioni locali)		
	Totale entrate	1.550,26
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.170.634,27 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		In conto	Totale
		RESIDUI	COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.013.106,72
RISCOSSIONI	410.886,29	699.034,09	1.109.920,38
PAGAMENTI	111.338,36	693.199,84	804.538,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.318.488,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.318.488,90
RESIDUI ATTIVI	472.122,62	259.049,88	731.172,50
RESIDUI PASSIVI	167.791,03	248.964,95	416.755,98
<i>Differenza</i>			314.416,52
FPV per spese correnti			23.531,72
FPV per spese in conto capitale			438.739,43
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.170.634,27

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	31.12.2014 ante riacc. str.	1.1.2015 post riacc. str.	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	648.937,23	1.677.024,36	1.940.362,26	2.170.634,27
di cui:				
a) parte accantonata		150.000,00	100.637,73	200.254,54
b) Parte vincolata		50.000,00	237.592,18	55.592,11
c) Parte destinata	307.273,42		1.391.538,42	87.344,29
e) Parte disponibile (+/-) *	341.663,81	1.477.024,36	210.593,93	1.827.443,33

La parte vincolata al 31.12.2016 è così distinta:

vincoli de rivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli de rivanti da trasferimenti	
vincoli de rivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	142.936,40
TOTALE PARTE VINCOLATA	142.936,40

La parte accantonata al 31.12.2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	200.254,54
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	200.254,54

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	29.834,92					29.834,92
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale						0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	29.834,92	0,00	0,00	0,00	0,00	29.834,92

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	885.559,36	410.886,29	472.122,62	- 2.550,45
Residui passivi	359.670,37	111.338,36	167.791,03	- 80.540,98

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza		958.083,97
Totale impegni di competenza		942.164,79
Avanzo applicato sul bilancio 2016		29.834,92
FPV in entrata		598.633,45
FPV in spesa		462.271,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		182.116,40
Gestione dei residui		
Totale accertamenti a residuo		883.008,91
Totale impegni a residuo		279.129,39
<i>Differenza</i>		603.879,52
Fondo cassa iniziale		2.013.106,72
FPV in entrata		598.633,45
Avanzo applicato sul bilancio 2016		29.834,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.988.517,87
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		182.116,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.988.517,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		2.170.634,27

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

Il Revisore rammenta che ai fini del calcolo del pareggio di bilancio il *fondo pluriennale di entrata* costituisce un aggregato rilevante, così come previsto dall'art. 1, comma 704, della legge n. 208/2015. Pertanto l'ente deve inserire l'importo del FPV di entrata di parte corrente iscritto nel bilancio di previsione 2016, definitivamente determinato dopo l'approvazione del rendiconto 2015, senza alcuna riduzione derivante dalle economie di spesa; parimenti deve inserire l'importo del FPV di entrata di parte capitale iscritto nel bilancio di previsione 2016, definitivamente determinato dopo l'approvazione del rendiconto 2015, senza alcuna riduzione derivante dalle *economie di spesa* ma decurtato *dell'importo riconducibile direttamente o indirettamente all'indebitamento*.

La legge di bilancio n. 232/2016 prevede, al comma 466, dell'articolo 1, che dal 2017 non concorrono al rispetto dei vincoli di finanza pubblica le economie registrate su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato. Per l'anno 2016, invece, tale limitazione non è contemplata, così che gli enti possono beneficiare degli spazi generati da tali economie e dal mantenimento dell'importo del fondo pluriennale in entrata. A prevederlo è lo stesso decreto, il quale, al paragrafo C.3 prevede che "nel caso di cancellazione definitiva di impegni coperti da fondo pluriennale di entrata, si ricorda che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4.2 al D.Lgs.n.118/11, al paragrafo 5.4 prevede che *nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.*

Nella fattispecie l'Ente consegue un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	17.163,26	12.011,77	16.078,20
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	1.550,26
T.A.S.I.			
Addizionale consumo energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	40,08	40,08	0,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	17.203,34	12.051,85	17.628,46
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.032,00	1.032,00	1.032,00
TARI	14.181,34	31.786,74	38.952,35
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	15.213,34	32.818,74	39.984,35
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			33,41
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	86.252,99	85.120,15	81.195,76
Sanzioni tributarie			
Altri tributi propri	8.701,95	4.888,94	
Totale categoria III	94.954,94	90.009,09	81.229,17
Totale entrate tributarie	127.371,62	134.879,68	138.841,98

Entrate per recupero evasione tributaria

Risultano entrate da recupero evasione tributaria relative ad accertamenti per ICI pari a euro 1.550,26.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
-	3.075,18	321,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00	0,00%	
2015	3.075,18	0,00%	
2016	321,28	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		3.075,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		3.075,18	100,00%
Residui della competenza			
Residui totali		3.075,18	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	11.691,58	9.205,35	9.460,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	382.320,03	400.857,58	386.019,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz.	10.434,21	24.876,59	27.227,65
Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	2.997,27	17.753,42
Totale	404.445,82	437.936,79	440.460,60

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	3.236,58	3.334,17	22.914,65
Proventi dei beni dell'ente	15.381,41	6.819,36	15.837,73
Interessi su anticip.ni e crediti	2.333,76	351,88	438,25
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	70.217,79	66.959,49	28.503,45
Totale entrate extratributarie	91.169,54	77.464,90	67.694,08

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non eroga servizi a domanda individuale. Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni del Guilcier.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non si rileva alcuna posta.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.155,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.155,00	100,00%
Residui della competenza	760,00	
Residui totali	1.915,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese correnti per		2014	2015	2016
01 -	Personale	147.327,99	127.146,45	125.826,97
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	3.920,80	5.705,51	
03 -	Prestazioni di servizi	241.592,69	336.917,48	279.733,08
04 -	Utilizzo di beni di terzi	297,18	288,87	
05 -	Trasferimenti	57.523,77	95.439,51	102.430,52
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.383,63	10.533,76	9.648,78
07 -	Imposte e tasse	3.556,39	11.045,42	9.968,33
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	12.945,71	3.799,08	
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Altre spese correnti			3.799,08
Totale spese correnti		478.548,16	590.876,08	531.406,76

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 (*Cfr parere del Revisore n. 06 del 10.06.2016*).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006.

Il Revisore rammenta che nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadere entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Cfr Corte dei Conti, Sezione Regionale per il Controllo regione Molise – delibera 218/2015).

Spese per il personale	Spesa media rendiconto 2008	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	135.222,58	122.928,16
spese incluse nell'int.03	36.374,12	52.087,94
irap	8.471,67	6.169,31
altre spese incluse		
Totale spese di personale	180.068,37	181.185,41
spese escluse		3.606,31
Spese soggette al limite (c. 562)	180.068,37	177.579,10
Spese correnti		646.996,66
Incidenza % su spese correnti		27,45%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	72.956,73
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	720,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	21.370,63
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	27.880,80
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	6.169,31
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): Convenzione Segreteria e Ragioneria	52.087,94
	Totale	181.185,41

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	3.606,31
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		3.606,31

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	6	6	5
Spesa per personale	175.394,12	174.036,19	177.579,10
Spesa corrente	478.548,16	590.876,08	646.996,66
Costo medio per dipendente	29.232,35	29.006,03	35.515,82
Incidenza spesa personale su spesa corrente	36,65%	29,45%	27,45%

Contrattazione integrativa

Il Revisore rileva la mancata costituzione del fondo relativo alla contrattazione decentrata. A tal proposito richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs.150/2009). Rammenta altresì che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue qualora la percentuale di incidenza sulle spese di personale risulta approssimarsi al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato a mezzo mail, in data 24 maggio 2017, che l'ente non ha affidato incarichi di collaborazione. Risultano stipulate le convenzioni per il servizio di segreteria, di ragioneria e del Plus c/Comune di Ghilarza.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è aumentata di euro 2.714,35 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.500,00	84,00%	880,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.714,76	80,00%	342,95	120,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.850,00	50,00%	3.925,00	3.859,52	0,00
Formazione	1.300,00	50,00%	650,00	880,00	-230,00
	16.364,76		5.797,95	4.859,52	-230,00

Spese di rappresentanza

Nell'elenco delle spese di rappresentanza (art. 16, c. 26, D.L. 13 agosto 2011, n. 138) comunicato dal Responsabile del Servizio Finanziario a mezzo mail, in data 24.05.2017, è stato dato atto che nell'anno 2016 l'ente ha sostenuto spese di rappresentanza per euro 120,00. Il Revisore invita l'Ente ad inviare il suddetto prospetto alla competente Sezione della Corte dei Conti a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

Il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota inviata a mezzo mail in data 24.05.2017, asserisce che l'Ente non detiene autovetture ma esclusivamente automezzi in uso nei cantieri di lavoro.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ha comunicato a mezzo mail, in data 24.05.2017, che gli incarichi che l'Ente ha in corso attengono la gestione dei software in dotazione agli uffici (protocollo, servizi demografici, servizi finanziari e tributi e servizi tecnici), nonché la messa in sicurezza dei personal computer e dei dati informatici archiviati nel server, in ottemperanza agli obblighi di legge in materia documentale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 9.648,78 e rispetto al residuo debito al 01.01.2016, determina un tasso medio del 4,16%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,49%.

Spese in conto capitaleLimitazione acquisto immobili

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ha comunicato a mezzo mail, in data 24.05.2017, che nel 2016 l'Ente non ha acquistato alcun immobile.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ha comunicato a mezzo mail, in data 24.05.2017, che nel 2016 l'Ente non ha sostenuto alcuna spesa per l'acquisto di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato *per un importo non inferiore a:*

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	165.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	29.060,56
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	194.060,56

L'Ente ha accantonato a titolo di FCDE una quota pari a euro 200.254,54.

In considerazione di quanto sopra riportato, si suggerisce di valutare l'entità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel medio termine, in virtù del disposto normativo – Art.4/2 del D.Lgs.118/2011 – che a partire dal 2019 ammette esclusivamente il metodo ordinario.

Fondi spese e rischi futuri

L'Ente non ha effettuato accantonamenti al fondo spese e rischi futuri.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,74%	1,83%	1,55%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	267.114,83	250.016,90	232.069,10
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	17.097,93	17.947,80	18.249,22
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	250.016,90	232.069,10	213.819,88
Nr. Abitanti al 31/12	162,00	152,00	152,00
Debito medio per abitante	1.543,31	1.526,77	1.406,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammort. prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	11.383,63	10.533,76	9.648,78
Quota capitale	17.097,93	17.947,80	18.249,22
Totale fine anno	28.481,56	28.481,56	27.898,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2016 non ha ottenuto alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

Al 31 dicembre 2016 non si riscontra alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 5 del 28.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione n. 3 del 27.03.2017.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ATTIVI	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
Titolo I	-	-	-	-	93.674,33	122.247,78	215.922,11
Titolo II	-	-	-	-	3.798,89	14.105,30	17.904,19
Titolo III	-	-	-	-	9.086,37	19.314,26	28.400,63
Tot. p. corrente	-	-	-	-	106.559,59		262.226,93
Titolo IV	-	-	-	-	42.482,26	90.906,97	133.389,23
Titolo V	-	-	-	-	295.628,52		295.628,52
Tot. p.capitale	-	-	-	-	338.110,78		429.017,75
Titolo VI	5.358,89	4.998,98	2.916,93	3.521,65	10.655,80	12.475,57	39.927,82
Titolo VII							
Totali	5.358,89	4.998,98	2.916,93	3.521,65	455.326,17	259.049,88	731.172,50

PASSIVI	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
Titolo I	1.282,61	2.500,00	2.750,00		107.098,59	141.966,03	255.597,23
Titolo II	-	-	-	-	37.244,11	106.008,92	143.253,03
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	750,00	200,00	2.910,19	12.065,53	990,00	990,00	17.905,72
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Totali	2.032,61	2.700,00	5.660,19	12.065,53	145.332,70	248.964,95	416.755,98

Il Revisore rileva che la Giunta con deliberazione n. 09 del 6 aprile 2017 avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 D.Lgs.23.06.2011 n. 118 e variazione stanziamenti di cassa. Variazione n. 1 al Bilancio 2017. Rettifica parziale"* ha modificato l'elenco dei residui attivi dando atto che l'importo complessivo corretto risulta pari a euro 731.172,50 (trattasi di una differenza pari ad euro 431,20 dovuta all'annullamento di alcuni mandati di pagamento ed alla relativa riscossione dello *split payment* tramite reversale di incasso, così come dettagliato nella deliberazione sopracitata).

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha predisposto la nota informativa sulle società partecipate per le quali non sussistono rapporti di credito/debito. Si rileva altresì che trattasi di partecipazioni di ridotta entità, così come di seguito indicato:

- i. euro 628,74 pari allo 0,42% del capitale sociale del "G.A.L. Terre Shardana società consortile a r.l.", dichiarata fallita in data 19.03.2015;
- ii. euro 200,00 pari al 2% del capitale sociale della società "Centro Servizi Losa srl in liquidazione";
- iii. "Consorzio Turistico del Lago Omodeo in liquidazione", per il quale è stato deliberato lo scioglimento;

- iv. "Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna", partecipazione pari allo 0,0001357% del capitale sociale;
- v. "Abbanoa Spa", partecipazione pari allo 0,00163964% del capitale sociale.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato via mail, in data 24.05.2017 che l'ente, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 04.02.2016, ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore globale è pari a 24,28 giorni. *Si invita l'Ente ad una tempestiva verifica delle modalità di calcolo di tale indice (Cfr Circolare MEF - RGS n. 22 del 22.07.2015) nonché all'individuazione della causa del ritardo.*

Si invitano altresì i Responsabili di posizione organizzativa competenti all'adozione di opportune misure correttive.

Si ricorda altresì che il risultato delle analisi deve essere pubblicato sul sito internet dell'ente; lo stesso va allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il Revisore rileva che l'Ente non ha rispettato il termine per l'invio di tali comunicazioni. A tal fine permane il richiamo, già espresso nella relazione al rendiconto 2015, ai Responsabili dei servizi competenti ad adempiere puntualmente al disposto normativo.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il Revisore rileva che, relativamente al 2016, l'adempimento deve ancora essere effettuato. A tal fine si sollecitano i servizi competenti a provvedere tempestivamente alla rilevazione di cui sopra e rammenta che il comma 8 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, come da prospetto allegato al rendiconto *ad eccezione del n. 2 - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà – e del n. 4 – Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco di Sardegna Spa
Economista	Anna Elisa Flore

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Attivo				
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	6.633.347,04	86.903,80		6.720.250,84
Immobilizzazioni finanziarie	-			-
Totale immobilizzazioni	6.633.347,04	86.903,80	-	6.720.250,84
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	881.976,55	- 154.386,86		727.589,69
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	2.013.106,72	305.382,18	-	2.318.488,90
Totale attivo circolante	2.895.083,27	150.995,32	-	3.046.078,59
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale dell'attivo	9.528.430,31	237.899,12	-	9.766.329,43
Conti d'ordine	55.701,53	65.309,52		121.011,05
Passivo				
Patrimonio netto	7.754.376,59	233.714,38		7.988.090,97
Fondi per rischi e oneri		29.060,56	-	29.060,56
Debiti di finanziamento	230.387,14	- 16.651,91	-	213.735,23
Debiti di funzionamento	261.285,88	- 58.674,43	-	202.611,45
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	1.282.380,70	50.450,52	-	1.332.831,22
Totale debiti	1.774.053,72	- 24.875,82	-	1.749.177,90
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale del passivo	9.528.430,31	237.899,12	0,00	9.766.329,43

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		55
	var. in aumento	var. in diminuzione
Gestione finanziaria	86.903,80	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	86.903,80	0,00

B II Crediti

Si rileva la mancata corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Nell'anno 2016 non risulta alcun credito verso l'Erario per IVA.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con la variazione delle riserve da capitale.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 non corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Non si rileva alcun valore.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione ritiene che la relazione predisposta dalla Giunta debba essere integrata al fine di adeguarne il contenuto a quanto disposto dall'art. 231 del TUEL e dall'art. 11, c. 6, D.Lgs.118/2011. Inoltre, considerato che l'art. 231 non prescrive schemi-tipo per il documento in discorso, il Revisore suggerisce, per le relazioni future, di conformarsi a quanto indicato nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3.

In particolare, il Revisore prende atto che nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e le motivazioni che hanno determinato i principali scostamenti intervenuti nelle voci di bilancio rispetto alle previsioni iniziali. Inoltre, alla relazione non risultano *allegate* le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Revisore evidenzia quanto segue:

a) Il Revisore rileva che:

- non è stato trasmesso alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti la relazione degli effetti del **piano triennale di contenimento delle spese** (art. 2, L. 244/07, commi 594-599);
- in merito alla **tempestività dei pagamenti** si rileva che:
 - non è stato rispettato il termine per il pagamento delle fatture;
 - non è stato rispettato il termine per la comunicazione delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento (art. 7 bis, c. 4, D.L. 35/2013);
 - non si è provveduto a rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione (art. 7 bis, c. 4, D.L. 35/2013).

A tal fine si sollecitano i Responsabili dei servizi competenti ad un puntuale adempimento del disposto normativo. Si rammenta altresì che il risultato delle analisi per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti deve essere pubblicato sul sito internet e allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005.

b) In riferimento ai parametri di deficitarietà strutturale, giacché il *volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 ...* risulta superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, sollecita l'Ente ad esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione dell'entrata.

- c) In riferimento ai parametri di deficitarietà strutturale visto che l'ammontare dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, risulta sistematicamente superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente, **sollecita l'Ente ad esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione della spesa.**
- d) Inoltre suggerisce di formalizzare un **sistema di controllo di gestione** che permetta di monitorare i livelli di efficienza ed efficacia scaturenti dalla gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali ed economiche, al fine di migliorare la qualità delle correlate procedure e delle informazioni prodotte in termini di trasparenza e tempestività.
- e) L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'**inventario** e conseguente non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. **Il Revisore sollecita il tempestivo aggiornamento dell'inventario.** *Il Revisore sollecita l'Ente in prossimità dell'adozione della contabilità economico patrimoniale (all. 4/3), della riclassificazione e della rivalutazione delle voci dello stato patrimoniale attivo e passivo (attività formale e sostanziale), nonché degli adempimenti annuali a regime ad una puntuale e tempestiva verifica dei valori patrimoniali attivi e passivi tramite la costruzione di tabelle di raccordo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.*
- f) L'organo di revisione ritiene che la relazione predisposta dalla G.C. debba essere integrata al fine di adeguarne il contenuto a quanto disposto dall'art. 231 del TUEL e dall'art. 11, c. 6, D.Lgs.118/2011. Inoltre, considerato che l'art. 231 non prescrive schemi-tipo per il documento in discorso, il Revisore suggerisce, per le relazioni future, di conformarsi a quanto indicato nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 *limitatamente ai risultati della gestione finanziaria*, mentre riguardo al conto del patrimonio in considerazione dei rilievi esposti non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Il Revisore Unico
Dott. Francesco Manconi
firmato digitalmente